

€ 2,00

MIA SPOSA

MAGAZINE



Special
Renato Balestra

Retrò Chic Mood
Green Life

abito
GIUSARI
COLLEZIONI



Shabby-Chic

VS Vintage

Il recupero dal passato di oggetti, abiti e arredi a cui viene data nuova vita, le due tendenze chiave su cui puntano lifestyle e wedding

di CRISTINA DI GIOVANNA

Apparentemente vicini ma distinti per concetto ed ispirazione, *shabby* e *vintage* non sono la stessa cosa. Il termine *shabby* significa letteralmente “trasandato”, dalla fine degli anni Ottanta lo troviamo spesso abbinato alla parola “chic”, a caratterizzare uno stile d’arredamento romantico che vede protagonista il *decapé*: con questa tecnica decorativa, nata nella Francia di Luigi XV, i mobili antichi vengono restaurati lasciando intravedere il legno sottostante la tinta prescelta. Ad ogni oggetto viene data una nuova funzione, ecco quindi che vecchie brocche di catini vengono utilizzate come vasi per fiori, cassetti dipinti diventano comodini, mobiletti da bagno si trasformano in scrivanie. L’idea di base è dunque molto *green*, nulla va buttato, tutto si trasforma.

Discorso diverso riguarda invece il *vintage*, termine con cui si definiscono abbigliamento, oggetti ed arredi che abbiano almeno vent’anni di vita rispetto al momento attuale e che quindi si possono ricondurre ad un determinato contesto storico-culturale.

Nell’abbigliamento, in particolare, il *vintage* viene spesso confuso con il “second hand”, ovvero, gli abiti di seconda mano che ultimamente caratterizzano un numero sempre

più vasto di eventi, dai mercatini agli *swap party*. Il vintage deve la sua diffusione anche ai momenti di crisi, epoche in cui il baratto, il recupero e il riutilizzo si rivelano utili espedienti per raggiungere i risultati desiderati.

La tendenza vintage è riscontrabile in particolare nel mondo dell'arredamento, negli interni di case private, bar, ristoranti, showroom e negozi. Molte le realtà online che propongono oggetti in stile shabby chic o riproduzioni di vintage (vedi shab.it e dalani.it) al punto che anche grosse catene di arredi si sono allineate ai nuovi trend -



Ph Cinzia Bruschini



Ph Cinzia Bruschini

ne sono un esempio forte *Maisons du Monde* e *Marchi Group* con le sue linee *Kitchens Store* e *Dialma Brown*.

Di riflesso questi stili non potevano esonerare il settore dei matrimoni, in virtù di quel tocco romantico e *retro* che perfettamente si addice al grande giorno. Oltreoceano vintage e shabby vanno per la maggiore e soluzioni originali e creative in questo senso sono sempre più riproposte dai maggiori wedding blog - *Style Me Pretty*, *Green Wedding Shoes*, *Ruffled*, solo per citarne alcuni - oltre che dall'intramontabile Martha Stewart. L'Italia è arrivata un po' in ritardo su questo trend e solo negli ultimi anni negli allestimenti della tavola, dei dolci, dei *photobooth* e della festa finale, si sono visti i primi mobili e oggetti vintage, così materiali "poveri" e grezzi, come gabbiette colme di fiori, cornici antiche, libri polverosi e vecchie valigie hanno gradualmente sostituito il



Ph Cinzia Bruschini

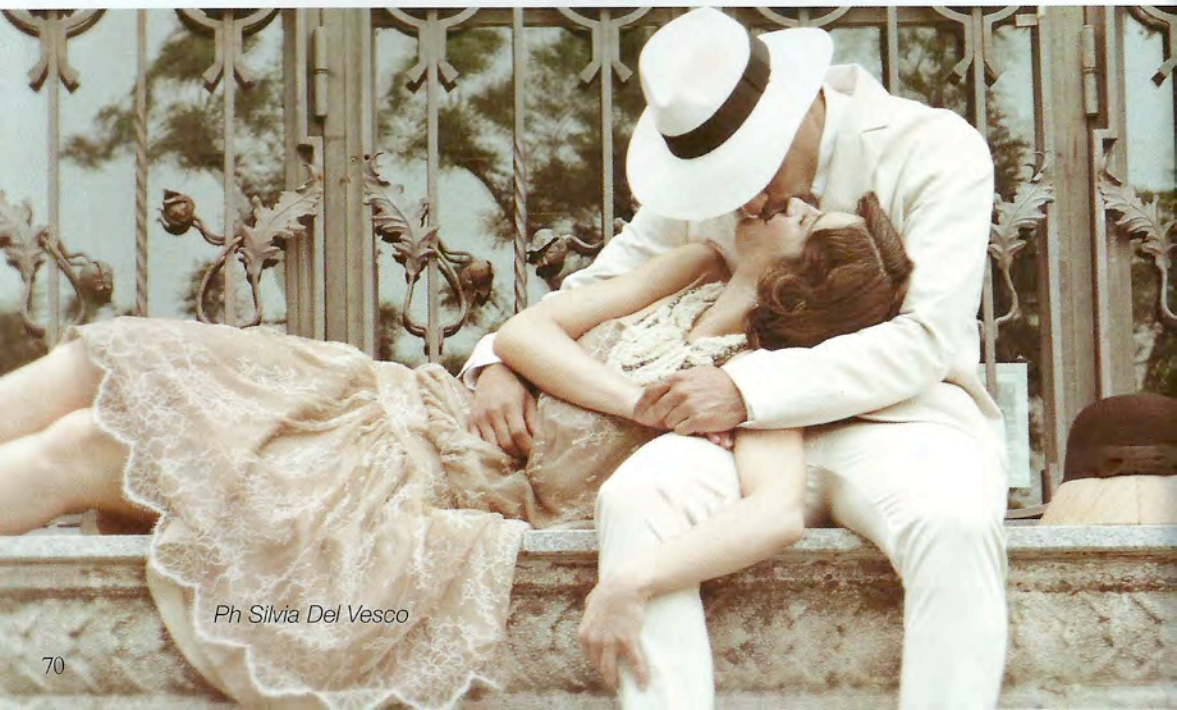


Ph Le Jour du Oui

plexiglass più contemporaneo. D'altro canto siamo fortunati perché diverse tipologie di location italiane, dalla villa settecentesca alla cascina in campagna fino al borgo medievale, già ricche di fascino e storia, si prestano bene ad essere allestite in questo modo; unico rischio è quello di scopiazzature asettiche, ragion per cui il buon gusto di un bravo wedding planner sarà senz'altro di aiuto!



Ph Le Jour du Oui



Ph Silvia Del Vesco